

# Il Sap tra gli anziani per la prevenzione delle truffe

L'iniziativa del sindacato di Polizia: incontri nei centri sociali

## IN PROGRAMMA

Il rischio delle truffe è sempre dietro l'angolo per gli anziani, bersagliati con tecniche sempre nuove, che gli impostori studiano per vincere la diffidenza dei pensionati: le vittime possono essere ingaggiate in strada come a casa, ma anche una telefonata può bastare ai truffatori per entrare in empatia con gli anziani. Alla luce



dei casi che continuano a registrarsi con particolare frequenza, il Sindacato Autonomo di Polizia (Sap), ha deciso di organizzare sul territorio, durante il prossimo mese di febbraio, una serie di incontri nei centri sociali, rivolti proprio agli anziani, con lo scopo di aiutarli a prevenire le truffe. Sarà un momento di confronto e di discussione su queste tematiche. Durante gli incontri, tenuti dal commissario della Polizia di Stato in quiescenza, attuale membro del Sap, Domenico Nardi, verranno distribuiti alcuni depliant con importanti consigli per difendersi dalle truffe. Si tratta di dieci

regole da seguire per non farsi fregare e non cadere preda di chi approfitta delle debolezze degli anziani. Pochi messaggi chiari e diretti, per una campagna di comunicazione sociale, finalizzata a contrastare il fenomeno delle truffe alle persone anziane, spesso facili prede perché sole.

Daranno man forte, per la gestione degli incontri, apportando un valido contributo, anche i componenti della segreteria provinciale del Sap, ossia il segretario Matteo Masi, nonché consigliere nazionale, e i segretari provinciali Massimiliano Ferretti e Marco Menichelli. ●